

Società	
Sede	 <p>Via dei Villini, 3/A – 00161 Roma</p>
Documento	<p style="text-align: center;">D.U.V.R.I.</p> <p style="text-align: center;">Documento Unico Valutazione Rischio Interferenze Ai sensi dell'Art. 26 D. Lgs. 81/2008 e s.m.i.</p> <p style="text-align: center;">OGGETTO DEL SERVIZIO/APPALTO Procedura aperta per l'affidamento dei servizi di Gestione Digitale, di Archiviazione della corrispondenza e dei documenti di Fondimpresa e loro distruzione Durata: 36 mesi</p>
Data Revisione	<p style="text-align: center;">20/12/2022 Rev. 1</p>
Il Committente	
L'Appaltatore	

INDICE

1	PREMESSA.....	3
2	ATTIVITA' OGGETTO DELL'APPALTO.....	5
2.1	Descrizione delle attività	5
2.2	Durata del contratto	7
2.3	Fasce orarie di intervento.....	7
2.4	Attrezzature e prodotti utilizzati	8
3	AZIENDA APPALTANTE (COMMITTENTE)	9
3.1	Dati generali del Committente	9
3.2	Indicazione delle figure del servizio di prevenzione e protezione	9
4	AZIENDA APPALTATRICE (IMPRESA).....	10
4.1	Lavoratori dell'impresa addetti all'appalto	11
5	RISCHI PRESENTI E MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE	12
5.1	Rischi presenti.....	12
5.2	Misure di prevenzione e protezione.....	12
5.3	Riunione di coordinamento	13
6	CRITERI DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI	14
7	VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE	16
8	MISURE DI PREVENZIONE DI CARATTERE GENERALE	20
9	VALUTAZIONE DEI COSTI DELLA SICUREZZA	22
10	ALLEGATI.....	23
10.1	Verbale di cooperazione e coordinamento.....	23
10.2	Planimetria della sede di lavoro.....	25

1 PREMESSA

Il presente documento di valutazione contiene le principali informazioni/prescrizioni in materia di sicurezza che dovranno essere adottate dal Committente e dall'impresa appaltatrice per il servizio di Gestione Digitale, di Archiviazione della corrispondenza e dei documenti di Fondimpresa e loro distruzione riferiti alla sede di Via dei Villini n. 3/A – 00161 Roma, al fine di gestire le interferenze in ottemperanza all'art.26, comma 3 del D. Lgs. 81/2008 e s.m.i. e al fine di promuovere la cooperazione e il coordinamento con la società che svolge lavori e servizi in appalto.

Con il presente documento unico preventivo sono fornite all'affidatario, già in fase di gara d'appalto, informazioni sui rischi di carattere generale esistenti sui luoghi di lavoro oggetto dell'appalto (e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività), sui rischi derivanti da possibili interferenze nell'ambiente in cui è destinata ad operare la ditta appaltatrice nell'espletamento dell'appalto in oggetto e sulle misure di sicurezza proposte in relazione alle interferenze.

Secondo tale articolo al comma 3: *Il datore di lavoro committente promuove la cooperazione e il coordinamento elaborando un unico documento di valutazione dei rischi che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile ridurre al minimo i rischi da interferenze. Tale documento è allegato al contratto di appalto o d'opera.*

Le disposizioni del presente comma non si applicano ai rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi”.

I datori di lavoro, ivi compresi i subappaltatori, devono promuovere la cooperazione ed il coordinamento, in particolare:

- cooperano all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;
- coordinano gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva.

Prima dell'affidamento dei lavori si provvederà a:

- verificare l'idoneità tecnico-professionale dell'impresa appaltatrice o del lavoratore autonomo, attraverso la acquisizione del certificato di iscrizione alla camera di commercio, industria e artigianato e dell'autocertificazione dell'impresa appaltatrice o dei lavoratori autonomi del possesso dei requisiti di idoneità tecnico-professionale
- fornire in allegato al contratto il documento unico di valutazione dei rischi che sarà costituito dal presente documento preventivo, eventualmente modificato ed integrato con le specifiche

informazioni relative alle interferenze sulle lavorazioni che la ditta appaltatrice dovrà esplicitare in sede di gara.

A mero titolo esemplificativo si possono considerare interferenti i seguenti rischi:

- derivanti da sovrapposizioni di più attività svolte da operatori di appaltatori diversi;
- immessi nel luogo di lavoro del committente dalle lavorazioni dell'appaltatore;
- esistenti nel luogo di lavoro del committente, ove e' previsto che debba operare l'appaltatore, ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività propria dell'appaltatore;
- derivanti da modalità di esecuzione particolari richieste esplicitamente dal committente (che comportino pericoli aggiuntivi rispetto a quelli specifici dell'attività appaltata).

Il documento unico di valutazione (DUVRI) definitivo sarà costituito dal presente documento preliminare con le eventuali modifiche ed integrazioni, o eventuali informazioni relative alle interferenze sulle lavorazioni presentate dalla ditta appaltatrice, o a seguito di esigenze sopravvenute.

La proposta dell'aggiudicatario dell'appalto per eventuali modifiche di carattere tecnico, logistico o organizzativo, atte a meglio garantire la sicurezza nei luoghi di lavoro, dovrà essere prodotta entro 30 giorni dall'aggiudicazione ed a seguito della valutazione del committente.

Sospensione dei Lavori

In caso di inosservanza di norme in materia di sicurezza o in caso di pericolo imminente per i lavoratori, il Committente potrà ordinare la sospensione dei lavori, disponendone la ripresa solo quando sia di nuovo assicurato il rispetto della normativa vigente e siano ripristinate le condizioni di sicurezza e igiene del lavoro.

Per sospensioni dovute a pericolo grave ed imminente il Committente non riconoscerà alcun compenso o indennizzo all'Appaltatore.

Il presente documento è stato elaborato con il supporto tecnico del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione del Committente.

2 ATTIVITA' OGGETTO DELL'APPALTO

2.1 Descrizione delle attività

Le attività in oggetto sono relative alla Gestione Digitale e di Archiviazione della corrispondenza e dei documenti di Fondimpresa in Via dei Villini n. 3/A – 00161 Roma.

In particolare i materiali e i servizi inclusi nella fornitura sono dettagliati nel *Disciplinare di gara* e nel *Capitolato Tecnico* allegato.

Il servizio in appalto, che sarà eseguito secondo specifiche, modalità e tempi descritti nel Capitolato Tecnico, facente parte della documentazione di gara, è riconducibile alle seguenti attività:

a) Gestione in hosting dell'archivio di deposito cartaceo di Fondimpresa.

Il servizio si riferisce alla tenuta e alla gestione dell'archivio pregresso e dell'archivio corrente, quest'ultimo incrementato dei servizi descritti ai successivi punti B e C.

Indicativamente il volume dell'archivio pregresso è pari a circa 11.000 faldoni, quello dell'archivio corrente a circa 2.200 faldoni.

L'attività si riferisce alla tenuta e alla gestione dell'archivio pregresso e alla sua integrazione con i documenti dell'archivio corrente, oggetto del servizio di gestione elettronica della corrispondenza in ingresso, nonché dei documenti cartacei detenuti da Fondimpresa e trasferiti all'archivio di deposito nel periodo di validità del contratto al netto degli eventuali documenti distrutti ai sensi del paragrafo 10 del Capitolato tecnico.

L'attività di gestione in hosting dell'archivio prevede (oltre alla progettazione esecutiva del sistema di archiviazione e all'allestimento di un archivio informatico) il ritiro periodico, il trasferimento e l'archiviazione nei locali di conservazione dei documenti cartacei detenuti da Fondimpresa, in più lotti, a seguito di richiesta effettuata da Fondimpresa.

b) Gestione digitale della corrispondenza in ingresso con ritiro dedicato della medesima dalla sede di Fondimpresa in via dei Villini n. 3/A a Roma, o da altro indirizzo indicato entro il territorio del Comune di Roma.

La gestione della corrispondenza dovrà essere articolata nelle seguenti attività:

- prelievo, presso l'indirizzo indicato da Fondimpresa, di tutta la corrispondenza cartacea in ingresso al Fondo, almeno una volta alla settimana;
- scansione ed acquisizione ottica della corrispondenza prelevata, con tutti i documenti allegati, fatta eccezione di quella non assoggettata al trattamento che dovrà essere restituita a Fondimpresa, con evidenza di quella pervenuta già in copia;

- protocollazione ed archiviazione dei documenti di cui al punto precedente, mediante programma di protocollo conforme alle linee guida AGID, residente sui propri server e integrato con il sistema di protocollazione informatico di Fondimpresa;
- invio elettronico della corrispondenza e dei documenti ai destinatari interni indicati da Fondimpresa;
- catalogazione e archiviazione della corrispondenza scansita nei locali tecnici del fornitore, secondo le procedure indicate nel Capitolato tecnico.

Si precisa che i costi di catalogazione, archiviazione e conservazione nei locali tecnici dell'affidatario per tutto il periodo contrattuale sono ricompresi all'interno del presente servizio.

c) Ritiro documentazione su richiesta di Fondimpresa

Il servizio consiste nel ritiro, trasferimento, eventuale scansione ottica, eventuale protocollazione e archiviazione nei locali di conservazione, a seguito di richiesta effettuata da Fondimpresa, dei documenti cartacei detenuti da Fondimpresa presso la propria sede ovvero presso altro luogo all'interno del Comune di Roma.

d) Ricerca documentazione su richiesta di Fondimpresa

Il servizio consiste nella consegna della documentazione, su richiesta di Fondimpresa, presso la sede della stessa ovvero presso altro luogo all'interno del Comune di Roma.

e) Macero

Il servizio deve ricoprire tutte le attività necessarie alla distruzione quali (elenco non esaustivo):

- prelievo onsite presso la sede di Fondimpresa fino al quinto piano ovvero presso l'archivio documentale dell'affidatario;
- fornitura di sacchi o contenitori di sicurezza per uso esclusivo di deposito e/o trasporto in sicurezza dei documenti cartacei destinati alla distruzione;
- pesatura sul posto del materiale con bilancia professionale;
- cosiddetta normalizzazione: rimozione del meccanismo in acciaio a leva o ad anello interno ai raccoglitori, etc.;
- utilizzo di mezzi andata/ritorno per il ritiro dei documenti cartacei destinati alla distruzione;
- permessi, autorizzazioni per soste e accessi in aree a traffico limitato;
- conferimento del materiale di risulta da destinare presso centri di recupero e/o smaltimento abilitati per legge.

f) Restituzione, al termine del contratto, del materiale archiviato e del catalogo informatico dell'archivio.

Tutte le attività di trasporto dei documenti devono essere effettuate con mezzi messi a disposizione dall'affidatario

Per il dettaglio delle attività si rimanda al Capitolato Tecnico e al Disciplinare di gara.

Le attività prevedono che l'intervento della società appaltatrice avvenga sia presso la sede operativa di Fondimpresa (per la presa in carico della posta cartacea e della documentazione da archiviare fino al quinto piano) in Via dei Villini n. 3, 00161 Roma, sia presso la sede operativa del fornitore stesso ovvero presso l'archivio documentale dell'affidatario.

La presenza del personale dell'Appaltatore presso la sede di Fondimpresa è prevista quindi:

- settimanalmente per il ritiro della posta cartacea;
- occasionalmente per la presa in carico dei documenti contenuti in faldoni;
- occasionalmente per eventuali riunioni di coordinamento e pianificazione attività.

Il presente documento è pertanto riferito alle suddette attività che saranno condotte nella sede di Fondimpresa.

Nell'ambito del presente appalto, potrebbe rendersi necessario il trasferimento dell'archivio pregresso dalla sede dell'attuale affidatario Datamanagement Italia SpA in Pomezia (Roma) alla sede di conservazione del nuovo soggetto affidatario; la disponibilità giuridica del sito/archivio della dell'attuale affidatario non è di Fondimpresa.

Il concorrente deve essere in grado di mettere a disposizione personale idoneo, ovvero numericamente adeguato nonché in possesso di requisiti di istruzione, competenza ed esperienza adeguati alle funzioni loro assegnate per l'esecuzione del Servizio in tutte le sue fasi. Il personale opererà nel rispetto di quanto indicato nel presente documento e del Capitolato tecnico.

2.2 Durata del contratto

Il contratto avrà durata di 36 mesi con decorrenza dalla data di stipula del contratto o dall'avvio anticipato del servizio, se richiesto da Fondimpresa.

La durata del servizio è eventualmente prorogabile di 36 mesi al massimo, con le modalità illustrate nel Disciplinare di Gara.

Per la realizzazione del presente servizio, l'Affidatario dovrà garantire l'impiego di figure professionali adeguate in termini di competenze e numerosità per la realizzazione delle attività.

2.3 Fasce orarie di intervento

La fascia oraria ove risultano presenti dipendenti e/o pubblico nello stabile di Fondimpresa è compresa tra le 8.30 e le 20.00.

Per lo svolgimento del servizio presso la sede di Fondimpresa, l'Appaltatore dovrà presentare e concordare con il Committente la programmazione delle attività.

Il programma (che dovrà contenere la descrizione dell'attività, le modalità di esecuzione, la durata e l'orario, il personale impiegato) deve essere autorizzato da Fondimpresa, che può richiedere variazioni o integrazioni se rileva difformità rispetto al Capitolato o modalità di esecuzione non coerenti con le proprie esigenze lavorative.

2.4 Attrezzature e prodotti utilizzati

Le apparecchiature di supporto occorrenti per l'esecuzione dei lavori sono a totale carico dell'impresa appaltatrice (sia per l'acquisto che per la gestione).

Macchine ed attrezzature dell'affidatario saranno rispondenti alla normativa vigente in materia di sicurezza sul lavoro.

Sono altresì a completo carico dell'impresa appaltatrice le tessere di riconoscimento del proprio personale; ogni lavoratore dell'impresa dovrà indossare la tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro (art. 26 c. 8 D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.).

3 AZIENDA APPALTANTE (COMMITTENTE)

3.1 Dati generali del Committente

Vengono di seguito indicati i dati identificativi del Committente e della Società appaltatrice

Ragione sociale:	FONDIMPRESA
P. IVA / C.F:	n. 97278470584
Codice fiscale e nr. iscriz.:	97278470584
Data iscrizione:	
Sede Legale :	Via dei Villini n. 3 – 00161 Roma
Tel. :	+39. 06/695421
Fax:	+39. 06/69542214
Tipo di attività:	Ente per la gestione di fondi finalizzati alla organizzazione, erogazione e gestione di attività formative destinate ai dipendenti delle aziende associate.
Data di costituzione:	2003
e-mail	segreteria@fondimpresa.it

Il servizio in oggetto deve essere espletato nell'immobile condotto in locazione da Fondimpresa, sito a Roma 00161, in Via dei Villini n. 3 (intero stabile costituito di 5 piani, per una superficie complessiva pari a circa 2.200 m²) destinato ad attività di ufficio e di formazione, oltre ai servizi.

3.2 Indicazione delle figure del servizio di prevenzione e protezione

Ai sensi del D.Lgs. 81/2008 elenchiamo di seguito le figure individuate:

Datore di Lavoro:	dott. Aurelio Regina
Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione	ing. Dora Quinti
Medico Competente	dott.ssa Barbara Rori
Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza	dott. Christian Fabi
Addetti all'emergenza incendio e primo soccorso	dott. Alessandro Chiapparino dott. Christian Fabi dott. Marco Cesari dott.ssa Silvia Cellitti dott. Federico Pasquetti dott. Marco De Angelis
Referente per il contratto in oggetto	individuato dopo l'aggiudicazione definitiva

4 AZIENDA APPALTATRICE (IMPRESA)

Vengono di seguito indicati i dati identificativi della Società appaltatrice

Ragione sociale:	
Partita IVA:	
Codice fiscale e nr. iscriz.:	
Data iscrizione:	
Sede Legale :	
Tel. :	
Fax:	
Tipo di attività:	
Data di costituzione:	
e-mail	

Datore di Lavoro:	
Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione	Dott. Tel. Cell. e-mail
Medico Competente	Dott. Tel.
Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza	
Addetti all'emergenza incendio e primo soccorso	
Preposti	

4.1 Lavoratori dell'impresa addetti all'appalto

5 RISCHI PRESENTI E MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

Il Committente informa l'impresa appaltatrice che, in funzione dell'ambiente di lavoro dove dovrà operare, sono prevedibili i rischi specifici che si elencano di seguito.

5.1 Rischi presenti

Dopo un'attenta valutazione dei luoghi di lavoro, i potenziali rischi esistenti nell'ambiente in cui l'impresa appaltatrice dovrà operare, sono i seguenti:

- elettrocuzione;
- uso di attrezzi;
- incendio ed esplosione;
- possibili interferenze con i presenti;
- scivolamenti, cadute a livello;
- caduta di materiale dall'alto.

5.2 Misure di prevenzione e protezione

Con riferimento ai rischi presenti nei vari ambienti di lavoro, l'appaltatore/prestatore d'opera deve adottare, oltre alle misure generali, le seguenti misure specifiche di prevenzione e protezione.

Elettrocuzione: non eseguire interventi su apparecchiature in tensione; non utilizzare attrezzi portatili con fili scoperti o danneggiati; in ambienti bagnati o molto umidi utilizzare esclusivamente apparecchiature alimentate a bassissima tensione di sicurezza.

Uso attrezzi: le attrezzi scelte dall'affidatario, e utilizzate presso il Committente, saranno rispondenti alla normativa vigente in materia di sicurezza e scelte tenendo conto della destinazione d'uso e delle caratteristiche della sede.

Incendio/esplosione e gestione emergenze: non fumare o usare fiamme libere in presenza del cartello di divieto o comunque in prossimità di liquidi o altre sostanze infiammabili; non gettare mozziconi di sigaretta accesi; gli addetti devono essere formati su come intervenire in caso di emergenza dovuta allo sviluppo di un incendio.

Interferenze e presenza di altre imprese: porre la massima attenzione durante gli spostamenti da un locale all'altro della struttura, evitare per quanto possibile l'utilizzo di cavi elettrici e prolunghe.

Scivolamenti, cadute a livello: I percorsi per il passaggio dei lavoratori devono sempre essere mantenuti sgombri da attrezzi, materiale o altro capaci di ostacolare il cammino degli operatori. Segnalare i lavori in corso che possano creare intralcio.

Caduta di materiale dall'alto: durante la movimentazione dei documenti da archiviare, porre attenzione a non urtare o scuotere ripiani (scrivanie, scaffali, etc.) su cui sono posizionati oggetti (documenti, portapenne, etc.) che potrebbero perdere l'equilibrio e cadere sugli operatori.

5.3 Riunione di coordinamento

Prima dell'inizio del servizio ed eventualmente anche durante lo svolgimento delle attività oggetto di appalto, si procederà allo svolgimento di riunioni, debitamente registrate e verbalizzate, allo scopo di promuovere la cooperazione il coordinamento, nonché la reciproca informazione, tra i datori di lavoro delle imprese.

6 CRITERI DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI

Qui di seguito viene illustrata la metodologia utilizzata per la valutazione dei rischi interferenziali, intesi come quei rischi dovuti all'interferenza delle attività in appalto che vengono svolte contemporaneamente da due o più imprese e/o alle attività di pertinenza del Committente e che possano in qualche modo influenzarsi a vicenda.

Alcuni esempi possono essere:

- rischi di investimento, dovuti a sovrapposizioni di percorsi di veicoli, mezzi di trasporti/sollevamento con passaggi pedonali;
- rischi di esposizione al rumore/sostanze pericolose, dovuti ad operazioni rumorose/con sostanze pericolose eseguite negli uffici della sede;
- rischio incendio, dovuto ad operazioni che producono scintille;
- rischio di elettrocuzione dovuto a lavori da eseguirsi presso elementi in tensione

I fattori considerati per esprimere la valutazione sono stati pertanto:

- l'entità dell'esposizione al pericolo
- la possibile gravità del danno conseguente;
- la probabilità del danno stesso.

Criteri seguiti

Per effettuare la Valutazione dei Rischi oggetto del presente documento viene utilizzato un metodo semiquantitativo che, in funzione della Probabilità del verificarsi un infortunio, e del Danno prodotto dallo stesso, permette di determinare il valore del Rischio di una attività lavorativa.

L'entità del rischio viene quindi stimata dalla formula:

$$R = P \times D$$

dove:

R = è la gravità del rischio

P = è la probabilità o frequenza che un evento avvenga

D = è l'entità del danno, delle conseguenze connesse a tale evento

Per ridurre il rischio si può agire quindi su P diminuendo la probabilità che si verifichi l'evento tramite l'adozione di idonee misure preventive che annullano o riducono la frequenza di accadimento del rischio valutato.

Oppure si può agire sull'entità del danno D che l'evento può produrre tramite l'adozione di misure protettive che minimizzano il danno.



SCALA DELLA PROBABILITÀ

Valore	Livello	Definizioni/Criteri
4	Altamente probabile	<ul style="list-style-type: none"> - esiste una correlazione diretta tra la mancanza rilevata ed il verificarsi del danno ipotizzato per i lavoratori - si sono già verificati danni per la stessa mancanza rilevata nella stessa azienda o in azienda simile o in situazioni operative simili - il verificarsi del danno conseguente la mancanza rilevata non susciterebbe alcuno stupore in azienda
3	Probabile	<ul style="list-style-type: none"> - la mancanza rilevata può provocare un danno, anche se non in modo automatico o diretto - è noto qualche episodio in cui alla mancanza ha fatto seguito il danno - il verificarsi del danno ipotizzato, susciterebbe una moderata sorpresa in azienda
2	Poco Probabile	<ul style="list-style-type: none"> - la mancanza rilevata può provocare un danno solo in circostanze sfortunate di eventi - sono noti solo rarissimi episodi già verificati - il verificarsi del danno ipotizzato susciterebbe grande sorpresa
1	Improbabile	<ul style="list-style-type: none"> - la mancanza rilevata può provocare un danno per la concomitanza di più eventi poco probabili indipendenti - non sono noti episodi già verificatisi - il verificarsi del danno susciterebbe incredulità

SCALA DELL'ENTITÀ DEL DANNO

Valore	Livello	Definizioni/Criteri
4	Gravissimo	<ul style="list-style-type: none"> - infortunio o episodio di esposizione acuta con effetti letali o di invalidità totale - esposizione cronica con effetti letali e/o totalmente invalidanti
3	Grave	<ul style="list-style-type: none"> - infortunio o episodio di esposizione acuta con effetti di invalidità parziale - esposizione cronica con effetti irreversibili e/o parzialmente irreversibili
2	Di media gravità	<ul style="list-style-type: none"> - infortunio o episodio di esposizione acuta con inabilità reversibile - esposizione cronica con effetti reversibili
1	Di lieve gravità	<ul style="list-style-type: none"> - infortunio o episodio di esposizione acuta con inabilità rapidamente reversibile - esposizione cronica con effetti rapidamente reversibili

7 VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE

Alcune attività oggetto dell'appalto saranno svolte dalla società appaltatrice in orari coincidenti con l'orario di ufficio rispettato normalmente dal personale di Fondimpresa.

Al fine di ridurre le interferenze tra le lavorazioni dell'appaltatrice e l'attività lavorativa di Fondimpresa saranno valutate nel presente documento eventuali interferenze ipotizzabili, rimandando a successive analisi di casi particolari.

A favore di sicurezza, viene considerato al pari del personale aziendale, qualsiasi persona (pubblico/utenti) che si trovasse ad interferire con i dipendenti dell'appaltatore e sia, per tale motivo, soggetto a rischi dovuti ad attività interferenti.

Per tale motivo, le misure di tutela saranno volte alla protezione di tutti i soggetti che a vario titolo potrebbero trovarsi ad interferire con i dipendenti dell'appaltatore (dipendenti Fondimpresa, visitatori, dipendenti di altre imprese).

Nei luoghi di lavoro oggetto dell'appalto sono identificabili i seguenti rischi da interferenze:

RISCHIO ELETTRICO	P	D	R
	1	3	3
Impianto elettrico	L'impianto elettrico è costituito da quadri, linee e impianti sotto tensione (impianti di illuminazione, impianti di allarme, apparecchiature informatiche). Gli impianti sono conformi alla normativa vigente.		
Rischi da interferenze	Possibile accesso agli impianti da parte di personale non Autorizzato.		
Comportamenti da adottare da parte della società appaltatrice	La società appaltatrice informa i propri dipendenti che l'accesso ai locali di lavoro è consentita solo previa autorizzazione della committente, a questo proposito i dipendenti della società appaltatrice hanno l'onere di presentarsi al responsabile della sede esaminata all'inizio dei lavori muniti di apposito tesserino di riconoscimento.		
Comportamenti da adottare da parte della società committente	Chiudere i quadri elettrici e verificare periodicamente l'impianto elettrico. Il committente informa la società appaltatrice riguardo la presenza di impianti elettrici e autorizza l'accesso ai luoghi dove sono presenti gli impianti. Il committente provvede alla manutenzione degli impianti e attua le verifiche previste dalla normativa vigente.		

RISCHIO PER USO ATTREZZATURE		P	D	R
		1	2	2
Attrezzature	I lavoratori della società appaltatrice utilizzano, per i lavori da eseguire, solo ed esclusivamente attrezzi propri. Le attrezzi che l'appaltatore intende utilizzare per la movimentazione dei documenti dovranno essere preventivamente approvate dal Committente. Autorizza l'utilizzo di scale, a norma e utilizzate in modo idoneo.			
Rischi da interferenze	Possibile utilizzo di attrezzi della committente da parte della società appaltatrice e viceversa, possibile danni causati dalle attrezzi in uso.			
Comportamenti da adottare da parte della società appaltatrice	La società appaltatrice che utilizza attrezzi che possono comportare un rischio evidente per i lavoratori del Committente informa il responsabile della sede esaminata. In caso di manutenzione di attrezzi la società appaltatrice segue le seguenti regole: - utilizzo delle attrezzi solo dopo preventiva richiesta; - divieto di apportare modifiche, di qualsiasi genere, a macchine ed impianti senza preventiva autorizzazione; - divieto di rimuovere modifiche o manomettere i dispositivi di sicurezza e/o protezione installati su macchine e impianti. La società appaltatrice si impegna a sorvegliare le attrezzi utilizzate e a non lasciarle incustodite.			
Comportamenti da adottare da parte della società committente	Controllare il corretto utilizzo delle attrezzi da parte dei dipendenti. In caso di utilizzo di attrezzi, da parte della società appaltatrice, che possono comportare un rischio evidente per i lavoratori provvede ad attuare le misure per evitare rischi ai lavoratori eventualmente coinvolti.			

RISCHIO GESTIONALE		P	D	R
		1	2	2
Informazione dei lavoratori	I lavoratori di entrambe le società sono informati riguardo ai rischi che potrebbero nascere dalle possibili interferenze lavorative.			
Rischi da interferenze	Mancata conoscenza della presenza dei dipendenti della società appaltatrice nella sede esaminata.			
Comportamenti da adottare da parte della società appaltatrice	La società appaltatrice informa i dipendenti riguardo ai rischi esistenti e sulle modalità operative da seguire per rispettare la normativa in materia di sicurezza. La società appaltatrice si impegna a sorvegliare le attrezzi utilizzate e a non lasciarle incustodite. I dipendenti della società appaltatrice si presentano al responsabile della sede esaminata prima dell'inizio dei lavori.			
Comportamenti da adottare da parte della società committente	La committente informa la società appaltatrice riguardo ai rischi presenti nella sede esaminata. Rende disponibile presso la sede esaminata il piano di emergenza da visionare.			

RISCHI DA PRESENZA DI ALTRE IMPRESE		P	D	R
		1	3	3
Presenza di altre imprese	E' possibile che più imprese operino nello stesso luogo di lavoro.			
Rischi da interferenze	Possibile interferenza tra i lavoratori delle varie imprese.			
Comportamenti da adottare da parte della società appaltatrice	La società appaltatrice ha l'onere di presentarsi al responsabile della sede esaminata prima dell'inizio lavori e al termine dei lavori. La società appaltatrice non deve utilizzare le attrezzature della società committente e delle altre imprese eventualmente presenti.			
Comportamenti da adottare da parte della società committente	Il committente organizza i lavori in maniera tale da non generare sovrapposizioni. Il committente informa le società appaltatrici riguardo ai possibili rischi. Il committente avvisa le società appaltatrici della possibile presenza di altre imprese.			

RISCHI DI INCENDIO - GESTIONE DELLE EMERGENZE		P	D	R
		1	3	3
Gestione emergenza	E' presente un piano di emergenza. Sono presenti cassette del pronto soccorso. E' presente un impianto di illuminazione di emergenza dotato di lampade ad attivazione automatica in caso di mancanza dell'energia elettrica. E' presente cartellonistica di emergenza indicante le uscite di emergenza, i pulsanti di allarme ed il divieto di fumo. Esiste una squadra di emergenza adeguatamente formata e sono fatte periodicamente le prove di evacuazione.			
Rischi da interferenze	In caso di emergenza manca informazione circa la presenza dei dipendenti della società appaltatrice. Ostruzione di vie e uscite di emergenza con materiali vari. Uso di sostanze infiammabili.			
Comportamenti da adottare da parte della società appaltatrice	La società appaltatrice informa il responsabile della sede esaminata della propria presenza e del momento dell'uscita dal luogo di lavoro. La società appaltatrice ha i seguenti obblighi: - non fumare sui luoghi di lavoro - non compiere lavori di saldatura o usare fiamme libere senza l'autorizzazione del responsabile della sede esaminata senza aver preso le misure di sicurezza necessarie non ingombrare passaggi, corridoi, uscite di sicurezza, estintori e idranti. La società appaltatrice provvederà a far prendere visione alle proprie maestranze delle procedure di gestione dell'emergenza incendio affisse in tutte le sedi e provvederà a formare il proprio personale con idoneo corso, restituendo alla stazione appaltante copia degli attestati di formazione ovvero autocertificazione sostitutiva.			
Comportamenti da adottare da parte della società committente	Il committente informa la società appaltatrice sull'esistenza del piano di emergenza e sulle modalità operative da adottare. La società committente rende disponibile presso la sede esaminata il piano di emergenza da visionare.			

RISCHI DEGLI AMBIENTI DI LAVORO		P	D	R
		2	2	4
Luoghi di lavoro		I luoghi di lavoro rispettano le normative in materia di sicurezza e igiene. I posti di lavoro sono tali da consentire un agevole passaggio.		
Rischi da interferenze		Possibile coinvolgimento dei lavoratori della committente in aree di lavoro della società appaltatrice.		
Comportamenti da adottare da parte della società appaltatrice		<p>La società appaltatrice ha i seguenti obblighi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Obbligo di indicare mediante cartellonistica gli eventuali rischi presenti (pavimentazione pericolosa, pericolo caduta materiali...); - obbligo di recingere in maniera sicura le zone interessate da lavorazioni al fine di evitare che estranei possano accedere; - obbligo di rispettare la segnaletica di sicurezza affissa all'interno dell'azienda; - obbligo di impiegare macchine, attrezzi e utensili rispondenti alle vigenti norme di legge; - obbligo di usare i mezzi protettivi individuali adeguati alle lavorazioni proprie ed ai pericoli eventualmente presenti nell'area di lavoro; - obbligo di evitare ogni forma di inquinamento derivante dall'attività dell'appaltatore, raccolta, stoccaggio e smaltimento devono avvenire secondo le norme vigenti. 		
Comportamenti da adottare da parte della società committente		<p>Il committente verifica che i propri dipendenti non accedano alle aree interessate dai lavori svolti dalla società appaltatrice.</p> <p>Il committente informa la società appaltatrice riguardo ai rischi presenti nella sede esaminata mediante distribuzione di nota informativa.</p> <p>Il committente informa la società appaltatrice della presenza di pubblico.</p>		

RISCHIO SCIVOLAMENTO, CADUTE A LIVELLO		P	D	R
		1	2	2
Pavimentazione		I pavimenti dei locali interessati all'attività in oggetto sono integri e non presentano discontinuità; sono inoltre sottoposti a manutenzione / pulizia regolare.		
Rischi da interferenze		Possibile rischio di scivolamento, cadute a livello, da parte del personale sia del Committente sia dell'appaltatore.		
Comportamenti da adottare da parte della società appaltatrice		<p>La società appaltatrice si impegna a :</p> <ul style="list-style-type: none"> - sorvegliare che i percorsi per il passaggio dei lavoratori siano sempre mantenuti sgombri da attrezzature, materiale o altro capaci di ostacolare il cammino degli operatori; - segnalare i lavori in corso che possano creare intralcio; - rimuovere eventuali sostanze e/o prodotti che, caduti sul pavimento, possano rappresentare causa di scivolamento. 		
Comportamenti da adottare da parte della società committente		<p>Il Committente si impegna a:</p> <ul style="list-style-type: none"> - sorvegliare che i percorsi per il passaggio dei lavoratori siano sempre mantenuti sgombri da attrezzature, materiale o altro capaci di ostacolare il cammino degli operatori; - segnalare eventuali situazioni che possano rappresentare un rischio scivolamento o caduta a livello. 		

8 MISURE DI PREVENZIONE DI CARATTERE GENERALE

Nell'ambito della cooperazione all'attuazione delle misure di prevenzione dai rischi, nonché di coordinamento degli interventi di protezione, all'appaltatore/prestatore d'opera si richiede di osservare le seguenti misure di prevenzione di carattere generale.

1. operare esclusivamente nelle aree oggetto della vs. attività;
2. rispettare le regole di accesso, di circolazione nei luoghi di lavoro e quelle per l'evacuazione in caso di emergenza;
3. e' fatto divieto di utilizzare attrezzature o opere provvisionali di proprietà dell'Appaltatore; eventuali impieghi di carattere eccezionale devono essere di volta in volta espressamente autorizzati;
4. e' fatto divieto di depositare qualsiasi materiale sulle vie d'esodo o nelle vicinanze delle Uscite di Sicurezza;
5. rispettare scrupolosamente tutte le indicazioni e le prescrizioni che il responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione eventualmente darà per coordinare gli interventi di prevenzione dai rischi;
6. rispettare nello svolgimento dell'attività oggetto dell'appalto le prescrizioni di sicurezza e attuare le misure di prevenzione e protezione dai rischi specifici della Vs. attività;
7. adottare nello svolgimento dell'attività le misure di prevenzione e protezione necessarie in relazione ai pericoli presenti nella zona di lavoro:
 - a) osservare e far osservare le disposizioni e le istruzioni impartite dai preposti ai fini della protezione collettiva e individuale;
 - b) osservare e far osservare, rispettare e far rispettare le norme e le informazioni impartite dalla segnaletica di sicurezza presente sul posto di lavoro;
 - c) utilizzare ed esigere che si utilizzino in modo appropriato i dispositivi di protezione messi a disposizione dei lavoratori;
 - d) non rimuovere o non far compiere di propria iniziativa operazioni o manovre che non sono di competenza ovvero che possono compromettere la sicurezza propria o di altre persone;
 - e) segnalare immediatamente al preposto defezioni dei mezzi e dispositivi di cui ai due punti precedenti, nonché le eventuali condizioni di pericolo di cui si viene a conoscenza, adoperandosi direttamente in caso di emergenza, nell'ambito delle proprie competenze e possibilità, per eliminare o ridurre tali defezioni e pericoli, dandone notizia al rappresentante dei lavoratori per la sicurezza.
8. richiedere autorizzazione preventiva in caso di introduzione nell'ambiente lavorativo della stazione Appaltante di sostanze pericolose e/o infiammabili che utilizzate per il Vs. lavoro (es. solventi, alcool, ecc. ...), specificando la natura, il tipo e la quantità. E' fatto assoluto divieto di creare deposito di tali sostanze all'interno della Stazione Appaltante.

Si specifica che in ogni caso si fa divieto di uso di apparecchiature, utensili e sostanze in genere del Committente senza autorizzazione d'uso e accertamento di idoneità di quanto eventualmente concesso in uso.

Si conviene inoltre quanto segue:

- all'appaltatore/prestatore d'opera compete l'osservanza, sotto sua esclusiva responsabilità, di tutte le norme antinfortunistiche, di prevenzione e protezione stabilite dalla legge, nonché delle norme interne di sicurezza del lavoro ed in genere di tutti i provvedimenti e le cautele atte a garantire in ogni caso l'incolumità del proprio personale o di qualsiasi terzo, e ad evitare danni di ogni specie sia a persone che a cose;
- l'appaltatore/prestatore d'opera deve osservare e far osservare da parte del suo personale e di eventuali subappaltatori o fornitori, tutte le disposizioni di legge vigenti ed i regolamenti in materia di sicurezza ed igiene del lavoro;
- l'appaltatore/prestatore d'opera è responsabile della rispondenza dei propri mezzi ed attrezzature alle norme di legge, nonché dell'adozione delle cautele antinfortunistiche necessarie durante la realizzazione dei lavori appaltati ed eventualmente subappaltati;
- l'appaltatore/prestatore d'opera garantisce di impiegare personale professionalmente idoneo all'accurata esecuzione dei lavori;
- nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto o subappalto, il personale occupato dall'impresa appaltatrice o subappaltatrice deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro.

9 VALUTAZIONE DEI COSTI DELLA SICUREZZA

La stima degli oneri della sicurezza è stata fatta applicando i disposti del D. Lgs. 81/2008 e s.m.i. art. 26.

Tali costi finalizzati al rispetto delle norme di sicurezza e salute dei lavoratori, per tutta la durata delle lavorazioni previste nell'appalto saranno riferiti rispettivamente ai costi previsti per:

- garantire la sicurezza rispetto ai rischi interferenziali che durante lo svolgimento dei lavori potrebbero originarsi all'interno dei locali
- attuare eventuali procedure previste per specifici motivi di sicurezza

Per la stima dei costi della sicurezza si è fatto riferimento al prezzario Regione Lazio 2020–2021. La stima è relativa all'intero periodo contrattuale (36 mesi). Di seguito vengono dettagliate le voci :

Descrizione	Quantità	Unità di Misura	Importo Unitario	Importo Totale
<u>Riunione di coordinamento fra i responsabili delle imprese</u> operanti in cantiere ed il coordinatore per l'esecuzione dei lavori, prevista all'inizio dei lavori e di ogni nuova fase lavorativa o introduzione di nuova impresa esecutrice o per specifiche esigenze individuate dal coordinatore. Costo medio procapite per ogni riunione. (voce prezzario S 1.05.8)	9	procapite	€ 203,26	€ 1.829,34
<u>Verifiche, sorveglianza o segnalazione di lavori</u> con operatore per ora di effettivo servizio. (voce prezzario S 1.05.10)	9	ora	€ 34,00	€ 306,00
<u>Costo orario di fermo temporaneo di macchina o lavoratore</u> ove nel PSC sia previsto che lavorazioni concomitanti o interferenti non possano essere eseguite contemporaneamente nello stesso luogo. Il costo orario si riferisce al tempo giornaliero in cui l'impresa non può operare in attesa del termine o della sospensione temporanea della lavorazione interferente. Lo stesso onere può essere riferito al tempo necessario per spostare durante tale interferenza il personale o le macchine in altra area di lavoro. (voce prezzario S 1.06.1.c)	6	ora	€ 33,50	€ 201,00
Totale dei costi relativi alla sicurezza				€ 2.336,34

10 ALLEGATI

10.1 Verbale di cooperazione e coordinamento

(Verbale da compilarsi prima dell'inizio dei lavori)

In data _____, antecedente l'inizio dei lavori d'appalto, è stata effettuata presso la sede del Committente una riunione presieduta dal Sig. _____ a cui hanno partecipato:

A) per Fondimpresa, i Signori

- 1) _____
- 2) _____

B) per la società appaltatrice _____, i Signori

- 1) _____
- 2) _____

al fine di promuovere gli interventi di cooperazione e coordinamento previsti dall'art. 26 del D. Lgs. 81/2008 e s.m.i. per il servizio descritto nel presente documento e valutare i possibili rischi derivanti dall'interferenza delle specifiche attività di ogni azienda nell'ambito dell'esecuzione del servizio.

Nel corso dell'incontro l'impresa ha fornito le informazioni riguardanti i rischi che, reciprocamente potrebbero essere trasmessi, che sono stati riportati nel presente documento.

Il committente prende atto che l'impresa appaltatrice è iscritta alla Camera di Commercio Industria ed Artigianato del luogo presso cui ha sede e per la specifica attività richiesta per l'esecuzione del servizio affidato.

Vista anche la documentazione consegnata, il committente ritiene quindi attuata la verifica dell'idoneità tecnico professionale dell'impresa che eseguirà il servizio.

L'impresa appaltatrice, con la firma riportata in calce, dichiara:

- di aver preso atto delle dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nei luoghi in cui è chiamata ad operare e sulle misure di prevenzione e protezione adottate in relazione all'attività della ditta committente;
- l'avvenuta cooperazione dell'attività di prevenzione e protezione dai rischi incidenti sull'attività lavorativa oggetto del contratto; tali azioni si sono realizzate mediante la compilazione di documentazione, incontri tra le ditte/imprese e la redazione del presente documento;
- che rimane a proprio carico la valutazione dei rischi e l'adozione di idonee misure di prevenzione e protezione inerente i rischi specifici propri dell'attività eseguita;

- che provvederà alla formazione, informazione ed eventuale addestramento circa i rischi derivanti dalle interferenze nelle lavorazioni e circa le misure di prevenzione e protezione da adottare per eliminare o ridurre tali rischi e relativamente a quant'altro evidenziato e previsto dal presente documento.

In corso d'opera, in caso di modifica delle condizioni prese in esame nella data odierna, sarà cura del committente promuovere una nuova iniziativa di coordinamento e cooperazione, o comunque riproporre il coordinamento e la cooperazione periodicamente.

Responsabile dell'organizzazione e dell'attuazione della cooperazione e coordinamento sarà un referente aziendale il cui nominativo verrà individuato dopo l'aggiudicazione della gara.

Eventuali note ed osservazioni ad integrazione o modifica di quanto riportato nel presente documento e/o a specificare quanto emerso nell'incontro di oggi.

Per ricevuta del presente documento e conferma ed accettazione di quanto in esso riportato.

Non sono valutati i rischi specifici propri dell'attività dell'impresa appaltatrice.

Nell'odierna riunione il Committente ha posto all'ordine del giorno:

- 1) la cooperazione all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;
- 2) il coordinamento degli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori;
- 3) lo scambio delle necessarie informazioni atte anche ad eliminare i rischi dovuti alle interferenze tra i lavoratori delle imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva.

Tra le altre problematiche esaminate si sottolineano le seguenti osservazioni:

1) presa visione della zona dove verranno effettuati i lavori, acquisite le informazioni ed i vari documenti inerenti l'appalto si concorda di realizzare le opere secondo quanto esposto verbalmente, preventivamente e confermato nella riunione odierna.

2)

.....

3)

.....

Tutti i partecipanti approvano quanto discusso e firmano per accettazione il presente verbale.

Firma dei partecipanti per accettazione.

.....

.....

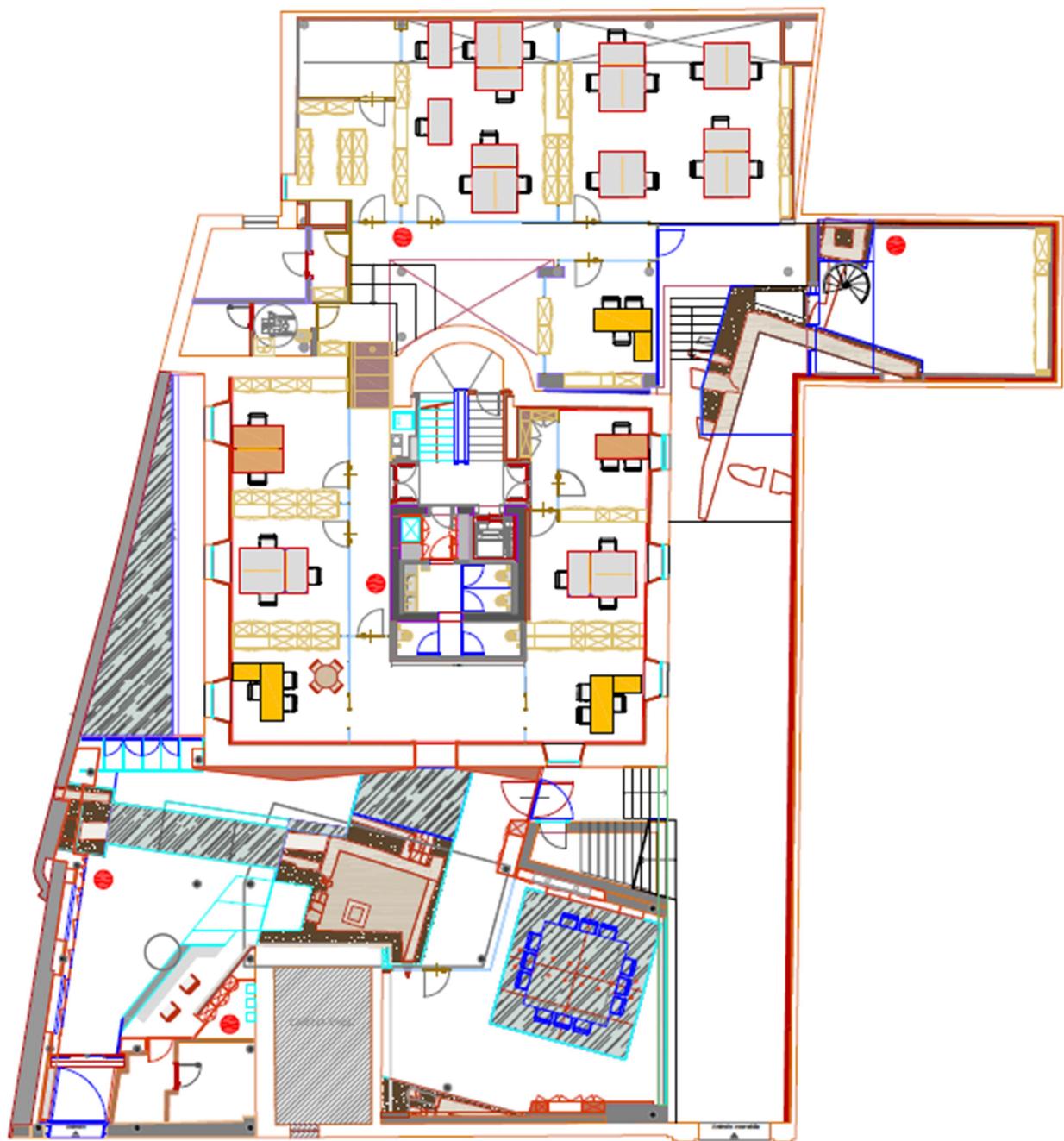
.....

.....

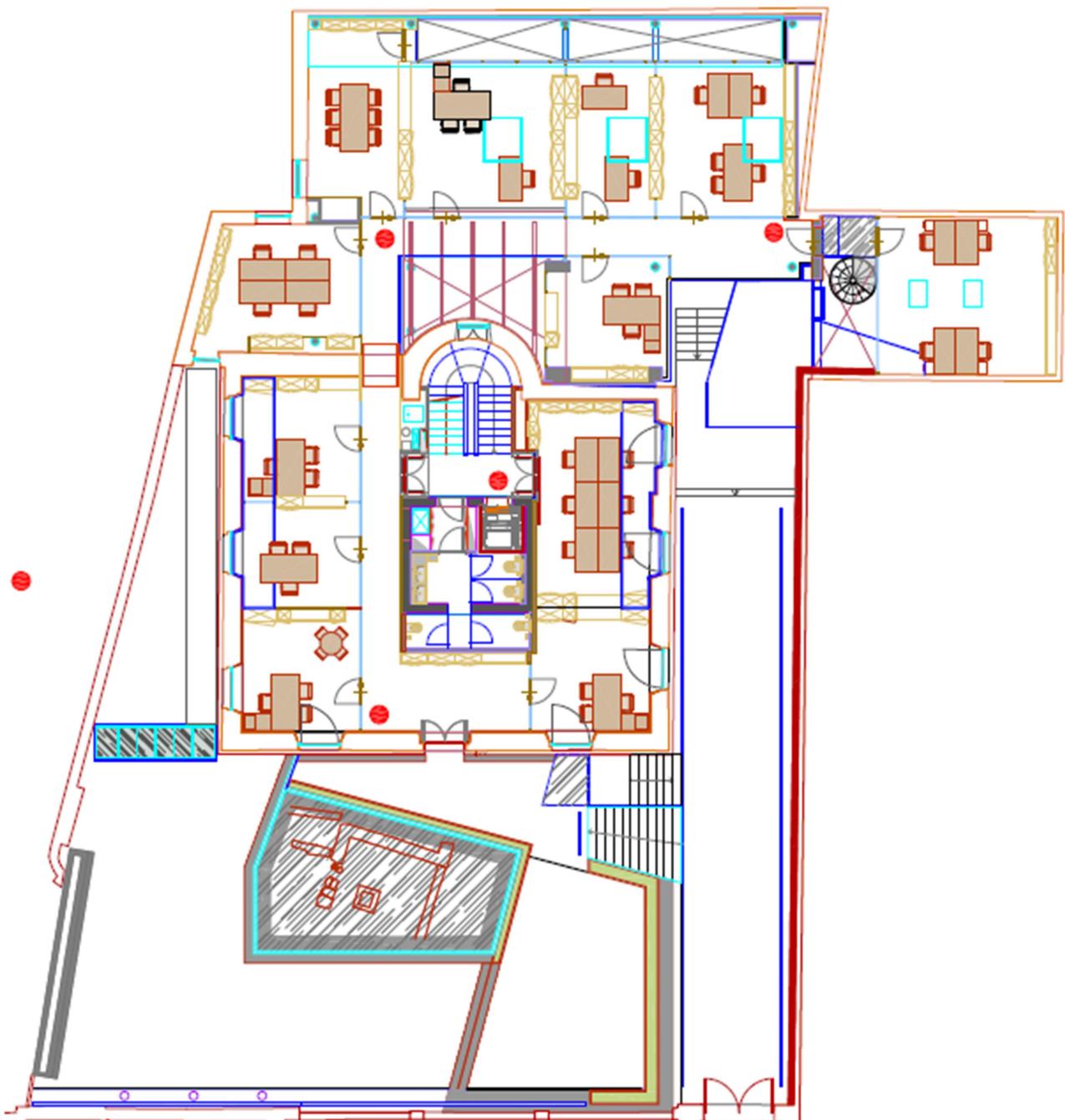
10.2 Planimetria della sede di lavoro

Planimetrie non in scala

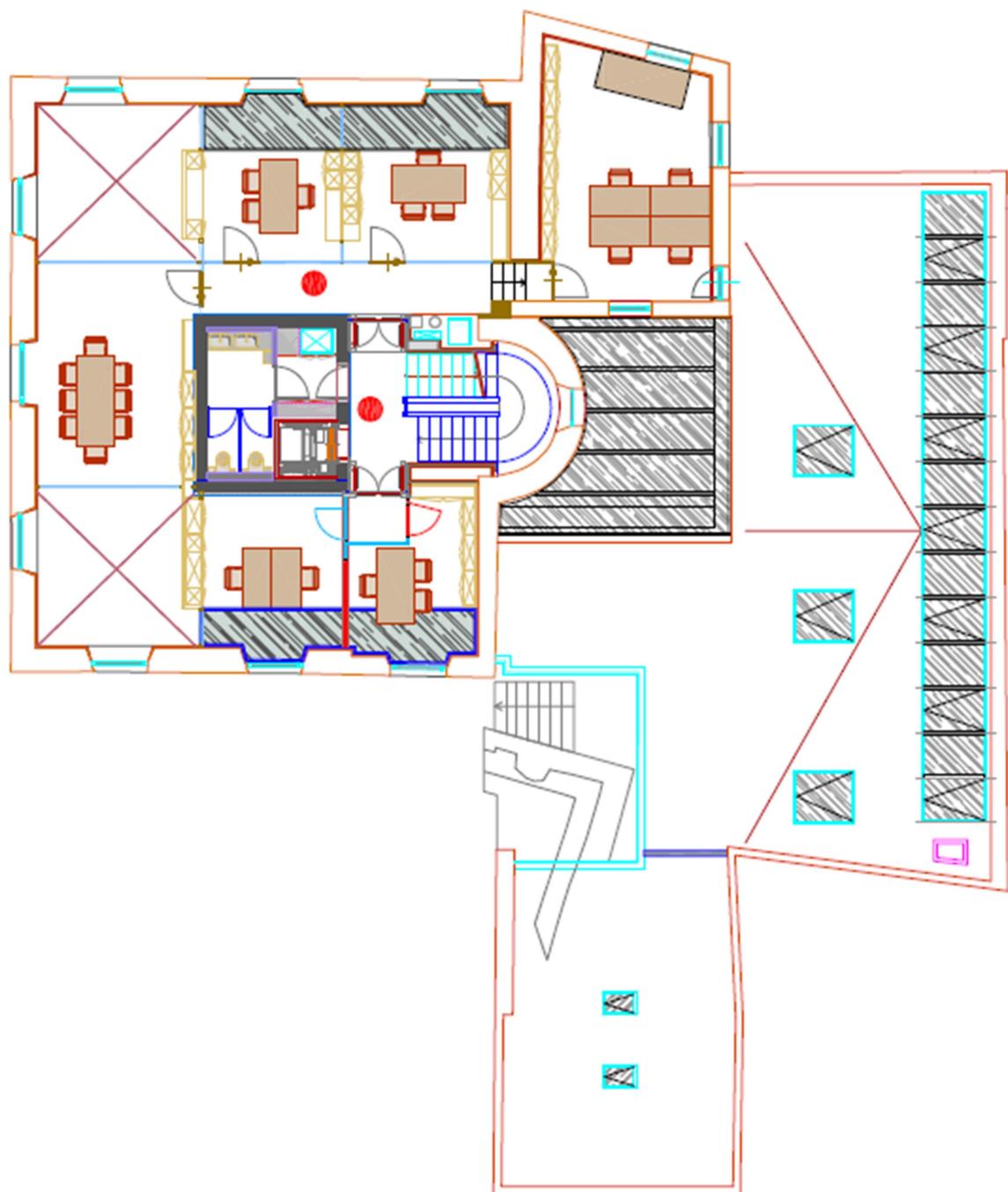
Piano terra



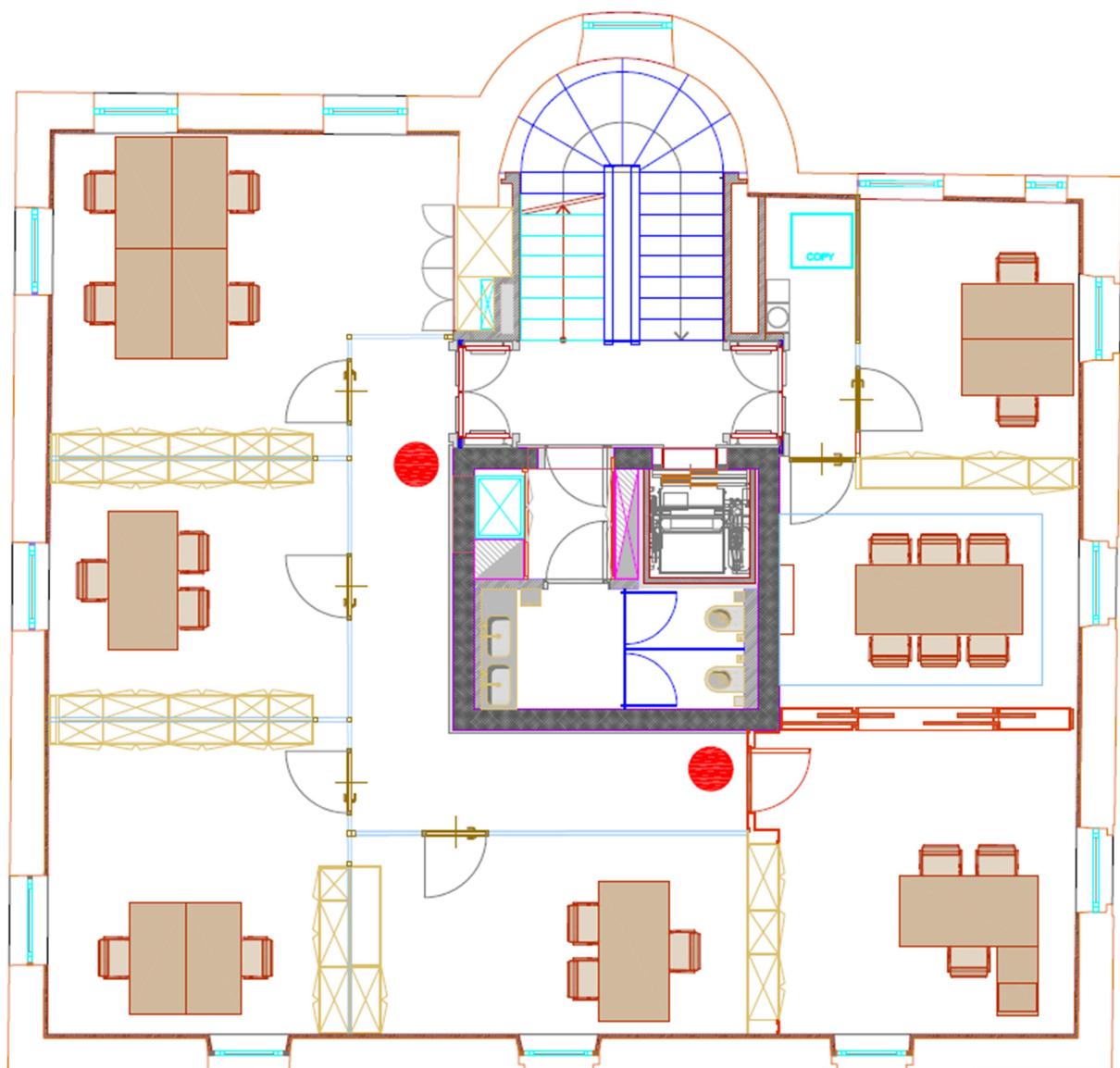
Piano primo



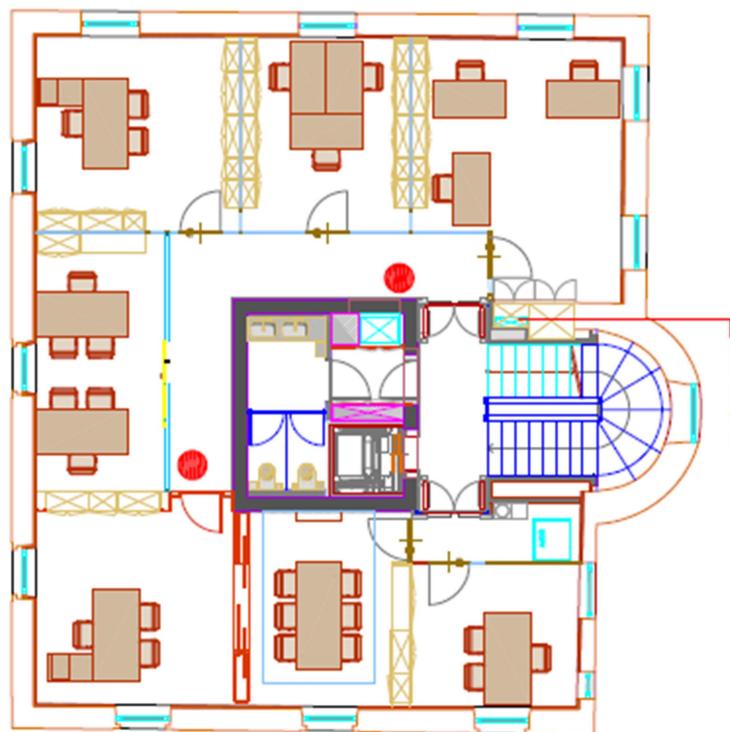
Piano secondo



Piano terzo



Piano quarto



Piano quinto

